



*Comunicato stampa/Invito*

---

## **Matricole a scienze: +26% grazie al Piano Lauree Scientifiche**

A Napoli, scuole e atenei a confronto per i 10 anni del Pls

---

Insegnare le scienze, per farle amare. Come dimostrano i dati del recente test *Pisa* dell'Ocse, che segnala un notevole ritardo degli studenti di alcune aree d'Italia nell'apprendimento della Matematica, gli Italiani hanno, sin da giovanissimi, un difficile rapporto con le scienze di base.

Sul tema dell'insegnamento e dell'orientamento a queste discipline si confronteranno a Napoli, Città della scienza, per due giorni, il **12 e 13 dicembre**, scuole superiori e dipartimenti universitari di tutta Italia (programma su [progettolaureescientifiche.eu](http://progettolaureescientifiche.eu))

Il Paese dei Galileo, Torricelli, Volta, Galvani, Fermi, Majorana, Natta, per arrivare ai Rubbia, infatti conosce poco le cosiddette *scienze dure*, evita di studiarle e, men che meno, di farne una professione.

Una realtà cui facoltà, dipartimenti e scuole stanno cercando di sovvertire con varie attività di orientamento nell'ambito del *Piano Lauree Scientifiche-Pls* del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Miur, la cui progettazione è iniziata nel 2003 (ma l'operatività è del 2005) e che ha invertito la tendenza delle immatricolazioni ai corsi di laurea in Matematica, Fisica e Chimica che, nel 2000, potevano contare su 4.332 studenti del primo anno per tutte e tre le discipline.

"La difficoltà delle materie, unita a un modo molto tradizionale di farle apprendere e all'idea che una laurea scientifica conducesse esclusivamente alla professione insegnante senza altre prospettive, aveva svuotato le nostre facoltà", ricorda il **Nicola Vittorio**, ordinario di Astronomia e Astrofisica all'Università Tor Vergata, coordinatore del Piano.

Col Pls gli studenti del primo anno sono andati crescendo. Dal 2005 allo scorso anno accademico, sono passati da 7.180 (1.955 in matematica, 2.131 in fisica e 3.034 in chimica), a 9.096 (2.403, 3.050 e 3.643): una crescita di oltre il 26%, in controtendenza rispetto alla generale diminuzione degli immatricolati. Raffrontando queste cifre a quelle del fatidico anno dello "sboom", le matricole sono più che raddoppiate.

Decisive appunto le attività di orientamento del Pls che hanno coinvolto in otto anni **173mila** studenti (terze, quarte e quinte), per circa 800 scuole e 2mila insegnanti ogni anno, con attività di laboratorio svolte nei dipartimenti universitari, che hanno reso più *friendly* numeri, formule e valenze.

Le più significative di queste esperienze da tutta Italia saranno rappresentate a Napoli, dove si confronteranno accademici, fra cui l'ex-ministro **Luigi Berlinguer**, presidente del Comitato ministeriale per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica, dirigenti ministeriali e scolastici, insegnanti.

Con loro le società scientifiche di settore, come l'*Unione matematica italiana-Umi*, la *Società chimica italiana*, la *Società italiana di Fisica-Sif*, il Cnr, il cui presidente **Luigi Nicolais** interverrà nella seconda giornata, e la conferenza dei presidi e dei direttori delle facoltà e dei dipartimenti scientifici, *ConScienze*.